

ViVite, il vino della cooperazione si racconta in un evento a Milano

Il 25 e 26 novembre autoctoni e cantine alle Cavallerizze



di MARCO MANGIAROTTI

VITALE è la sfida dell'Alleanza delle Cooperative Agroalimentari nella comunicazione e Vi.Vite - Vino di Vite Cooperative racconterà a Milano le storie di quanti del vino hanno fatto, oltre che la propria attività, una ragione di vita. Il format lo ha creato Federico Gordini di Lievita (Bottiglie Aperte, Milano Food Week) e l'appuntamento della prima edizione è per il 25 e 26 novembre alle Cavallerizze del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia. Incontrare, oltre le degustazioni, esperti, curiosi, neofiti e appassionati, i turisti, per parlare di qualità, vini che hanno vinto i tre bicchieri, cooperazione, "la missione opposta di un'azienda privata - sottolinea Giovanni Luppi di Lega Cooperativa Agricola -: remunerare



al massimo possibile il maggior costo: l'uva, difendendo l'ambiente". E puntando sui vitigni autoctoni, il biologico e la qualità.

"IN ITALIA un racconto della vigna cooperativa non è mai stato fatto - ha dichiarato la coordinatrice del settore vitivinicolo dell'Alleanza delle cooperative agroalimentari Ruenza Santandrea -. Come sia stato possibile che aziende agricole che posseggono in media due ettari abbiano potuto, associandosi, arri-

vare sui mercati di tutto il mondo. Un limite è diventato una grande forza: essere piccoli nella gestione accurata della vigna e grandi nel dotarsi di professionalità (agronomi, enologi, commerciali) per riuscire a produrre ottimi vini premiati in Italia e all'estero". L'Alleanza Cooperative Agroalimentari conta 498 cantine, 148 mila soci, 9.000 occupati, una produzione pari al 58% dell'intera produzione vinicola nazionale, un giro d'affari di 4,3 miliardi di euro, pari al 40% del totale del fatturato vino nazionale, 8 cooperative con fatturati superiori a 100 milioni di euro, un export di 1,8 miliardi di euro, pari al 42% del fatturato delle cooperative vitivinicole e a 1/3 di tutto il vino italiano esportato. Federico Gordini ha il merito di aver portato a Milano "il primo evento sul racconto della vigna e del vino cooperativo. Un sistema che produce oltre la metà dei vini Doc italiani". Altri colossi della cooperazione finanziano Vi.Vite e anche altre filiere, dal caseario all'ortofrutta, stanno ragionando su format paralleli. Magari a Milano.

